

da pegni» (BOERIO, *Dizionario del Dialetto Veneziano*). Sembra dunque che l'espressione corresse anche a Trieste, come tanti venezianismi ormai scomparsi dal vernacolo triestino.

¹⁴ *Streifzüge durch Inneroesterreich*, pag. 68.

¹⁵ J. KOLLMANN, *Triest und seine Umgebung*, pagg. 218-219.

¹⁶ P. KANDLER, *Storia del Consiglio dei patrizi*, pag. 133.

¹⁷ Arch. dello Stato, Trieste, *Balli e spettacoli 1756-77* n. 1589, 21 dicembre 1772. - C. L. CURIEL, *Danze immorali in La sera della Domenica di Trieste*, anno II, n. 8.

¹⁸ Il second'atto di *Una cosa rara* si chiudeva con un ballabile che divenne subito di gran moda ed ebbe il nome di «Langaus» (lento), il quale racchiude incontestabilmente il germe del futuro «valzer viennese». Era un 6/8 in *do magg.*, che Mozart — tanto se n'era invaghito — introdusse poi nel secondo finale del suo *Don Giovanni*. (SCHUBI, *Dizionario*).

¹⁹ *L'Osservatore Triestino* n. 1 del 4 gennaio 1792, pag. 10.

²⁰ *Lettera del Sig. Dott. Benedetto Frizzi sul Ballo, e sue relazioni alla Salute nel Giornale Medico e Letterario di Trieste in Trieste e Praga 1790*, presso Gio. Tommaso Höchenberger, pag. 17.

²¹ Arch. di Stato, Trieste, *Balli e Spettacoli 1756-77* n. 1589.

²² Vedi *Documenti in Appendice* n. 21.

²³ *Ridotto: Le palais Hirschel au Corso et son vis-à-vis, la grande maison du négociant grec Damilo, aujourd'hui propriété de Mr. Bardeaux, où existait la salle de la Redoute pour les bals masqués avant l'érection du grand théâtre*. GORACHUCHI, *Attraiti de Trieste*, 1883, pag. 94.

(Sull'area sorge oggi il palazzo della Riunione Adriatica di Sicurtà).

²⁴ *Wiener Diarium* n. 97 del 3 dicembre 1774.

²⁵ *L'Osservatore Triestino* n. XLIV del 4 novembre 1786, pag. 579.

²⁶ Arch. di Stato, Trieste, *Theatralakten 1776-83* n. 393.

²⁷ J. KOLLMANN, *Op. cit.* pag. 222.

²⁸ Arch. di Stato, Trieste, *Theatralakten 1776-83* n. 393.

²⁹ *L'Osservatore Triestino*, *Notizie di mare*, n. 84 del 21-10 1789, pag. 1110. Arch. di Stato, Trieste, *Theatralia 1786-800*, n. 1695 F. 31.

³⁰ *L'Osservatore Triestino*, *Notizie di Mare*, n. LXXXIV del 21 ottobre 1789, pag. 1110.

³¹ Arch. di Stato, Trieste, *Theatralia* n. 1695, Riferta Roth 23-6-1792.

³² Il termine appare ne *L'Osservatore Triestino* n. 1 del 5 gennaio 1791, pag. 7: «*Veglione in Teatro*. Lunedì 10 dell'incominciato gennaio 1791 la sera, alle ore 9 in punto, si darà in questo Cesareo Regio Teatro di Trieste, con la solita decenza, il primo Veglione».

³³ J. KOLLMANN, *Op. cit.* pag. 220.

³⁴ Nella dedica del Ballo tragico *Semiramide*, il Gambuzzi, che n'è il compositore, scrive: «L'essere poi, con mio gran contento e decoro, all'onorato incarico di Maestro in questa ragguardevole Città...».

³⁵ *L'Osservatore Triestino*, *App.* n. 103 del 21 dicembre 1801, pag. 1816.

³⁶ T. WIEL, *Op. cit.* n. 970.

³⁷ *Commedie di ANTONIO PIAZZA*, t. I, pag. 211.

³⁸ Arch. del Teatro Com. Gius. Verdi, 6 e 13 novembre 1811.

³⁹ [GIULIO CÉSARI] *Memorie storiche della Società del Casino Vecchio di Trieste MDCCLXIII-MCMXIII*, Trieste 1914, pag. 17.

⁴⁰ *L'Osservatore Triestino* n. 27 del 10 luglio 1818.

⁴¹ G. C. BOTTURA, *Op. cit.* pag. 166.

⁴² *L'Osservatore Triestino* n. LXVII, 21-8-1790, pag. 821.

⁴³ *L'Osservatore Triestino* n. III, 12-1-1791, pagg. 34-35.

⁴⁴ Arch. di Stato, Trieste, *Theatralia 1786-800*, 21 dic. 1791.

⁴⁵ Vedi *Documenti in Appendice*, n. 22.

⁴⁶ «Caffetteria» della Sala del Pubblico Ballo, e del Teatro, da affittarsi. Chi prendere volesse in affitto, per uno o più anni, la Caffetteria annessa alla Sala